

DELIBERAZIONE N. 06

ORIGINALE COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

"Disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal Decreto Trasparenza". Integrazioni al Regolamento di "organizzazione degli uffici e dei servizi".

L'anno **duemilaquattordici** addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **15,30** presso gli uffici consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
MAFFEO CLAUDIA	Presidente dimissionario	
VARNELLI VIRGILIO	Vice Presidente	PRESENTE
FORTIS CLAUDIA	Consigliere	PRESENTE
RUBINI GIOVANNI	Consigliere	ASSENTE
RICCI MICHELE	Consigliere	PRESENTE
TOTALE PRESENTI TOTALE ASSENTI		3
		1

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario. Constatata la presenza del numero legale, il Vice Presidente Virgilio Varnelli, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: "Disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal Decreto Trasparenza". Integrazioni al Regolamento di "organizzazione degli uffici e dei servizi".

Del CdA n. 6 del 15.1.2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto e richiamato il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Che successivamente la CIVIT con deliberazione n. 66 del 31/07/2013 ha fissato gli elementi del sistema sanzionatorio prefigurato dal Decreto Trasparenza per la violazione di taluni obblighi di comunicazione e pubblicazione;

Che con la stessa deliberazione l'Autorità ha indicato la necessità, per la Pubblica Amministrazione, di prevedere e disciplinare il procedimento sanzionatorio con proprio Regolamento;

Tenuto conto che tale disciplina trova naturale collocazione all'interno del Regolamento di "Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 9.12.2010;

Ritenuto, quindi, di dover apportare le necessarie modifiche al Regolamento di "Organizzazione degli Uffici e dei Servizi";

Visto il vigente Statuto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese dai convenuti aventi diritto

DELIBERA

- Di integrare il Regolamento di "Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" con disciplinare del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal Decreto Trasparenza, composto da 11 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale Allegato A);
- di disporne la pubblicazione all'albo pretorio online sul sito consortile <u>www.consorziorifiutivco.it</u> per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi;
- 3) Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

REGOLAMENTO

SULLA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

INDICE

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Sistema sanzionatorio
- Art. 3 Sanzioni
- Art. 4 Avvio del procedimento
- Art. 5 Istruttoria
- Art. 6 Contraddittorio
- Art. 7 Chiusura dell'istruttoria
- Art. 8 Conclusione del procedimento
- Art. 9 Criteri per l'applicazione della sanzione
- Art. 10 Pagamento in misura ridotta
- Art. 11 Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento sanzionatorio per l'omessa comunicazione e/o pubblicazione di dati ed informazioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 secondo la deliberazione della CIVIT quale Autorità Nazionale Anticorruzione del 31.07.2013, n. 66.

Art. 2 Sistema sanzionatorio

- 1. Il sistema sanzionatorio previsto dall'articolo 47 del D.Lgs. n. 33/2013 si attiva:
 - a) Per violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22 comma2 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - b) Per omessa comunicazione all'Ente, da parte degli Amministratori societari, al proprio incarico e del relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero delle indennità di risultato entro trenta giorni dalla percezione.

Art. 3 Sanzioni

- 1. Le violazioni di cui all'articolo 2 danno luogo all'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa da 500 euro a 10.000 euro singola violazione rilevata.
- 2. Le violazioni di cui all'articolo 2, inoltre, sono rilevanti sotto il profilo disciplinare, ai fini della valutazione della responsabilità dirigenziale, con eventuale causa per danno all'immagine della P.A.;
- 3. Il Responsabile della Trasparenza non risponde dell'omissione se dimostra che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Art. 4 Avvio del procedimento

 Il procedimento sanzionatorio è avviato esclusivamente su segnalazione della CIVIT, dell'OIV (o del Nucleo di valutazione), ovvero del Responsabile per la Trasparenza o suo delegato.

Art. 5 Istruttoria

1. Ricevuta la segnalazione da parte dei soggetti di cui all'articolo precedente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012, svolge la fase istruttoria.

- 2. Il Responsabile della prevenzione e della corruzione, accerta l'omissione e la contesta senza indugio al destinatario e, comunque, non oltre i venti giorni.
- 3. La contestazione, svolta in forma scritta, è notificata al destinatario nel termine di cui sopra.

Art. 6 Contraddittorio

- 1. Entro quindici giorni dalla notificazione della contestazione, il destinatario ha facoltà di depositare le proprie *controdeduzioni* in forma scritta.
- 2. In alternativa alle controdeduzioni scritte, nel medesimo termine, il destinatario può richiedere un contraddittorio con il Responsabile della prevenzione e della corruzione, nel quale può farsi assistere da un legale o da un rappresentante sindacale.
- Durante il contraddittorio, del quale è steso processo verbale, il destinatario può produrre osservazioni scritte e documenti a dimostrazione che l'omissione è dipesa da cause a lui non ascrivibili.
- 4. Data e luogo del contraddittorio sono fissati dal Responsabile della prevenzione e della corruzione, e si tiene di norma entro dieci giorni dalla richiesta.
- Qualora il destinatario non si presenti al contraddittorio, senza un giustificato e documentato motivo, il Responsabile della prevenzione e della corruzione chiude l'istruttoria.

Art. 7 Chiusura dell'istruttoria

- 1. Ricevute ed esaminate le controdeduzioni, ovvero svolto o andato deserto il contraddittorio, il Responsabile della prevenzione e della corruzione chiude l'istruttoria con breve relazione.
- 2. Quindi, rimette gli atti all'Ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari per l'assunzione del provvedimento conclusivo.

Art. 8 Conclusione del procedimento

1. L'Autorità Amministrativa competente ad irrogare la sanzione di cui all'articolo 3 comma 1 è l'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari.

- 2. L'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari provvede sulla base degli atti ricevuti dal Responsabile della prevenzione e della corruzione.
- 3. L'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari chiude il procedimento comminando la sanzione, ovvero dichiarando il "non luogo a procedere".

Art. 9 Criteri per l'applicazione della sanzione

1. Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria, l'ufficio responsabile dei procedimenti disciplinari ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

Art. 10 Pagamento in misura ridotta

1. Ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 689/1981, è sempre ammesso il pagamento d'una somma pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione della misura della sanzione.

Art. 11 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento costituisce allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici dei servizi ed entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE F.to Virgilio Varnelli

IL SEGRETARIO F.to Dott. Di Pietro Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile <u>www.consorziorifiutivco.it</u> il giorno3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 2 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 2 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi. 3 1 per 15 per

Dalla residenza consortile, addi 3 0 GEN. 2014

IL SEGRETARIO F.to Dott. Di Pietro Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000; (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000; (immediata esecutività)

Dalla residenza consortile, addì3.9. GEN. 2014

IL SEGRETARIO F.to Dott. Di Pietro Nicola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addi3. D. GEN. 2014

IL SEGRETARIO Dott. Di Pietro Nico